



Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di istruttore di vigilanza, a firma del consigliere Antonio Iazzetta + altri- Prop. n. 4/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capo numero quattro: "Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di istruttore di vigilanza, interrogazione a firma del consigliere Antonio Iazzetta + altri- Prop. n. 4/2025".

Cortesemente, cerchiamo di stare nei termini e nei tempi previsti. Grazie.

Prego, Consigliere Antonio Iazzetta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie Presidente, mi associo alla sua richiesta di stare nei tempi, proverò ad esserci come sempre. Solo un passaggio su una cosa che, insomma, diceva il Sindaco nel suo intervento quando parlava dell'intervento di manutenzione del verde, Sindaco, la invito a farsi un giro per la città, a vedere come stanno potando gli alberi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Non mi pare che lo stiano facendo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...a regola d'arte, così come diceva lei. Presidente, però mi permetta, cioè qua si svia su qualsiasi tema, appena dico una cosa subito mi richiama all'ordine, è esagerato, con tutto il rispetto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, lei ha fatto un'interrogazione, ritorna sul capo precedente, ma che le devo permettere?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sì, con tutto il rispetto, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Ma con tutto il rispetto, rispetti il Regolamento. Lei ha fatto un'interrogazione, parliamo dell'interrogazione. Ritorna su un argomento che non ha fatto neanche lei l'interrogazione, addirittura un altro Consigliere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ero tra i firmatari dell'interrogazione anche del...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non c'entra niente, ha parlato il primo firmatario.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

E comunque, in ogni caso, mi sta richiamando all'ordine dopo che ha permesso qualsiasi cosa in quest'aula.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io non sto permettendo niente!

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io sto cercando di mantenere l'ordine, è lei che non lo permette.

Prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, non esageriamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Allora, andiamo avanti. Andiamo nel merito dell'interrogazione. Questa qua è presentata da me insieme ai Consiglieri Caiazzo, Russo, Salierno e Gennaro Giustino che, rappresentando anche l'istanza del Partito Democratico di Afragola, pongono alla vostra attenzione una serie di interrogativi relativi al concorso pubblico per esami per la copertura di 2 posti di istruttore di vigilanza Area degli istruttori a tempo pieno indeterminato del 29 novembre 2024.

Nella seduta consiliare del 13 settembre 2024 veniva discussa l'interrogazione circa il numero di trasferimenti di personale dall'organico di Polizia Locale nell'ultimo triennio, nel replicare agli



interroganti l'Assessore Fontanella riferiva che nell'ultimo triennio erano stati concessi otto trasferimenti dall'organico di Polizia Municipale, di cui tre ad altro settore dell'Ente con la procedura di mobilità interna e cinque verso altro ente con la procedura di mobilità esterna. Inoltre, in merito al richiamo, nell'interrogazione sulla pubblicazione, risalente a qualche mese prima, di un avviso di reclutamento di tre unità di personale di vigilanza da destinare all'Ufficio Tecnico l'Assessore comunicava che era arrivata una sola domanda di partecipazione.

Presidente, poi dice che sono io, se richiama un attimo all'ordine.

Alla luce di quanto emerso nei dibattiti consiliari riteniamo che le scelte di aver concesso la mobilità ai dipendenti e di richiedere al personale di vigilanza il trasferimento all'Ufficio Tecnico risultino incoerenti con la previsione di avviare il concorso pubblico in oggetto per potenziare l'organico di Polizia Municipale che al 13 settembre 2024 vantava comunque 64 unità, un numero che riteniamo sufficiente e che dai banchi della Giunta era stato ritenuto tale nelle repliche, appunto, che c'erano state all'interrogazione.

Il concorso pubblico, pur rappresentando un'importante opportunità di selezione trasparente e meritocratica, comporta oneri significativi, sia in termini economici che organizzativi, per la macchina amministrativa comunale. Molti enti locali, anche in situazioni analoghe al Comune di Afragola, hanno scelto di attingere a graduatorie già esistenti, approvate da enti pubblici limitrofi, oppure di utilizzare le graduatorie disponibili tramite Asmel o altre piattaforme accreditate, come previsto dalla normativa vigente. Tali soluzioni consentono di ridurre sensibilmente i tempi di assunzione, i costi procedurali e il carico organizzativo interno, mantenendo al contempo elevati standard di trasparenza e selezione.

Lo stesso Comune di Roma ha annunciato l'intenzione di utilizzare graduatorie di altri enti per velocizzare l'assunzione di personale senza più indire concorsi, una prassi che si è rivelata vantaggiosa in termini economici e di efficienza. Il ricorso a graduatorie già esistenti, soprattutto quelle elaborate da altri enti, in particolare grazie a Formez PA, offre garanzie di trasparenza, professionalità e qualità dei candidati selezionati, avendo essi già superato prove scritte e orali e pratiche.

Lo stesso Comune di Afragola ha già fatto ricorso all'uso di graduatorie di altri enti per le assunzioni fatte nel corso degli anni e questo, aggiungo, andando anche a cercare graduatorie lontane fisicamente e geograficamente da questo Comune per assumere personale qui ad Afragola. Inoltre, la pubblicazione di un concorso sul portale InPA.it rispetto alle vecchie procedure porta inevitabilmente ad un numero elevato di candidature, generando un carico organizzativo e procedurale significativo per gli uffici comunali, con tempi e costi e soprattutto sottolineo costi non trascurabili. Sottolineo costi perché ricordo che noi siamo un Comune in dissesto.

Per tali motivi chiediamo: di conoscere le motivazioni alla base delle scelte di autorizzare le richieste di mobilità della Polizia Locale nell'ultimo triennio e di effettuare procedure di reclutamento di personale di vigilanza da destinare all'Ufficio Tecnico, per poi prevedere il concorso in oggetto che potenzia l'organico della Polizia Locale; il costo complessivo stimato e i tempi previsti per l'organizzazione e lo svolgimento della selezione in oggetto sino all'effettiva assunzione dei candidati selezionati e le misure che si intendono adottare per garantire che tale procedura non pesi



eccessivamente sulle risorse comunali, senza, chiaramente, pregiudicare la qualità della selezione; perché, considerato il numero esiguo di posti da ricoprire, non si è valutata la possibilità di richiedere la cessione di graduatorie approvate recentemente da enti pubblici limitrofi; quali valutazioni sono state fatte per escludere l'opzione di attingere a graduatorie già pronte che avrebbero permesso un notevole risparmio economico, un'accelerazione delle tempistiche e l'accesso a candidati altamente qualificati.

Visto che è passato un po' di tempo da quando abbiamo presentato l'interrogazione aggiungo, anche perché se rispondete alla domanda in cui chiediamo quanto costa questo concorso sicuramente avrete anche un numero dei partecipanti, quindi se ci rendete edotti anche del numero di partecipanti a questa selezione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

La parola all'Assessore competente, Assessore Fontanella, prego.

Per cortesia un poco di silenzio in aula. Più che ripetere e richiamare all'ordine non posso fare altro. Cortesemente un poco di silenzio in aula.

Prego, Assessore.

ASS. FONTANELLA PERLA

Buongiorno a tutti. Buongiorno ai Consiglieri presenti, agli assessori, al Presidente.

In relazione all'interrogazione a firma del Consigliere Iazzetta ed altri attinente, appunto, al concorso pubblico per la copertura di due posti di istruttore di vigilanza anticipo che, come già detto anche dallo stesso Consigliere, già durante la seduta di Consiglio Comunale del 13 settembre 2024 relativa alla mobilità nel Corpo di Polizia Municipale rispondeva in merito, appunto, alle richieste di mobilità degli operatori, dunque eviterei di ripetermi su tale circostanza. L'unico dato che posso aggiungere oggi è che nel frattempo, quindi da settembre ad oggi, ci sono quattro operatori che sono andati in pensione ed un altro pensionamento sarà raggiunto nel corso dell'anno 2025. Dunque, i dipendenti a tutt'oggi, insomma, al Comando sono 63, quindi il dato si è un attimo abbassato, pertanto, a causa del numero degli operatori che si sta inevitabilmente riducendo e delle esigenze di implementare l'organico, data sia l'estensione territoriale, data la densità abitativa e date le promesse e gli impegni presi in campagna elettorale che si intendono rispettare entro la fine del mandato, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere all'indizione di un concorso pubblico. Inoltre, va ricordato, giusto per completezza espositiva, che sul portale del MEF sono presenti le tabelle OpenCivitas, queste forniscono dei parametri di riferimento per gli enti pubblici per quello che è il fabbisogno del personale. Sul territorio di Afragola, infatti, è presente una copertura della dotazione organica, poiché a fronte del numero di abitanti presenti sul territorio occorrerebbero circa 102 unità di Polizia Municipale.



Ora, una premessa importante che vorrei fare in merito alla scelta di effettuare questo tipo di concorso è che tale procedura è stata autorizzata dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, ovvero la COSFEL, che è appunto, come sappiamo, l'organo addetto al controllo e alla verifica della compatibilità finanziaria sulle dotazioni organiche e sui provvedimenti di assunzione di personale degli enti dissestati. Dunque, desta stupore la lettura di questa interrogazione, visto che la scelta del concorso è stata senza indugio autorizzata dalla COSFEL che è, appunto, l'ente addetto ad effettuare questo tipo di controllo.

Detto ciò, vorrei rispondere punto per punto alle domande che mi sono state poste. Allora, innanzitutto quali sono le motivazioni alla base della scelta di autorizzare le richieste di mobilità, già sempre durante la seduta del 13 settembre rispondevo sul punto, quindi le motivazioni sono tutte attinenti a ragioni di tipo personali dei lavoratori, a ragioni logistiche, scelte familiari, di salute, ricongiungimenti familiari e quant'altro. Dunque, la scelta è stata fatta più che altro per tutelare il lavoratore e le richieste dello stesso.

Inoltre mi viene chiesto di nuovo sulla procedura di mobilità interna per il reclutamento di un'unità da destinare all'Ufficio Tecnico, come dicevo già all'epoca per quanto riguarda questa procedura è arrivata una sola domanda, pertanto la procedura è andata deserta e non se n'è fatto più nulla.

In merito invece al secondo punto, che attiene invece al costo complessivo del concorso, posso dire che non è ancora allo stato qualificabile al centesimo il costo del concorso, in quanto ancora non è noto il numero degli ammessi. Quello che posso dire è che sono state presentate tramite piattaforma InPA circa 350 domande di partecipazione, che in ogni caso non sono eccessive. Allo stato l'Ufficio Personale sta concludendo quindi la fase istruttoria volta alla verifica dei requisiti di partecipazione, con ogni probabilità a breve, a stretto giro, verrà pubblicata la determina di approvazione dell'elenco dei candidati ammessi e non ammessi. Si procederà poi ad indire una manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di preselezione, i cui costi chiaramente non è possibile allo stato quantificarli, non avendo ancora cognizione, come dicevo, di quanti siano effettivamente i candidati ammessi e i candidati non ammessi, però si può ipotizzare, col beneficio del dubbio, che gli importi non superino gli 8 mila – 10 mila euro complessivi.

In merito invece al terzo punto e cioè alla scelta di indire un concorso pubblico, questa non è altro che una scelta di opportunità ed è una valutazione discrezionale fatta dall'Amministrazione.

In merito invece a quelli che sono i tempi, il concorso è stato avviato ed autorizzato nel 2024, quindi si stima che, con ogni probabilità, entro il 30 giugno di quest'anno, quindi del 2025, si procederà anche alla stipula dei relativi contratti di assunzione, quindi diciamo che durante l'anno dovrebbe concludersi tutta la procedura di concorso e la relativa assunzione.

In merito, invece, all'ultimo punto dell'interrogazione, ovvero quali siano state le valutazioni fatte per effettuare questo concorso invece che attingere da altre graduatorie, posso dire che, come ho già detto, questa non è altro che una scelta di opportunità, ovvero quella di avere una graduatoria interna a cui attingere per i prossimi due anni.



Inoltre, il concorso pubblico garantisce in ogni caso una maggiore partecipazione possibile, garantendo il principio di trasparenza e di buon andamento della pubblica amministrazione e, d'altro canto, utilizzare una graduatoria di altro ente comunque comporta l'avvio di un avviso di manifestazione rivolta ai soggetti idonei collocati in graduatorie in corso di validità secondo le leggi e le normative vigenti. Scaduto poi il termine assegnato dall'avviso pubblico, il Settore Risorse Umane contatta gli enti pubblici che sono detentori di queste graduatorie al fine di verificare, appunto, la disponibilità di questi enti all'utilizzo delle stesse graduatorie e individuata la graduatoria si procederà, poi, al suo utilizzo, previa convenzione con l'ente detentore. Questa procedura, in ogni caso, impiega dai tre ai quattro mesi per essere conclusa e in ogni caso comporta degli oneri economici ed implica, appunto, delle risorse economiche da parte dell'Ente. Dunque, non è che sarebbe stata in ogni caso una cosa tanto più veloce né tanto più economica. In ogni caso, alla luce di tali valutazioni, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere alla indizione di un concorso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Fontanella.

Replica da parte del Consigliere Iazzetta Antonio. Prego, Consigliere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie per la sua risposta Assessora Fontanella. Mi aspettavo una risposta però da parte del Sindaco, perché è il Sindaco che ha la delega al personale, lei ha giustamente la delega alla Polizia Municipale però, insomma, era una interrogazione rivolta al Sindaco in quanto detentore della delega al Personale. No, perché nella sua risposta ci sono un po' di cose che non mi sono del tutto chiare, anche perché lei dice che ha già dato risposta nella precedente interrogazione sulle motivazioni, anche oggi però, anche in quest'aula ci parla delle motivazioni personali che sono legittime, l'ho già detto anche nella replica dell'altra volta, io stesso ho lavorato fuori e volevo essere trasferito, però non mi hanno trasferito perché prioritario è l'interesse dell'Amministrazione. Quindi, che lei mi venga qui a dire che chi voleva fare ricongiungimento, chi aveva problemi familiari, chi altro non è una giustificazione valida per un'Amministrazione, l'Amministrazione deve tutelare prima se stessa e quindi, di conseguenza, quando c'è la possibilità poi dà la possibilità, appunto, ai dipendenti di trasferirsi lì dove preferiscono.

Tra l'altro poi mi dice che è cambiato, che sono arrivati a 63 ora, ma il pensionamento non è una cosa che avviene dall'oggi al domani, queste tre persone che sono venute meno dell'organico non hanno vinto il Superenalotto e si sono licenziati, semplicemente erano da pensionare, quindi sapevamo già che bisognava pensionare, se ci fosse stata un minimo di programmazione si poteva decidere, già da prima si poteva sapere che avremmo avuto meno personale e quindi evitare quelle mobilità interne o esterne.



Mi fa poi riferimento al dato relativo a quanti Agenti di Polizia Municipale ci vogliono in base al numero di abitanti, va benissimo, la sappiamo benissimo questa cosa, però la sapevamo pure prima quando avete concesso la mobilità.

Mi stupisce poi questa scelta di voler fare il concorso per accelerare i tempi e così via, mettendo da parte la spesa che comunque c'è, lei mi parla di 8 – 10 mila euro, vedremo se sono questi i costi, comunque, in ogni caso io le preannuncio che sia la mia interrogazione che la vostra risposta la invierò pari pari alla Corte dei Conti, che valuterà se è stata una scelta oculata o meno quella di indire un concorso pubblico quando si poteva andare..., ripeto, l'avete già fatto voi che siete andati a prendere altre graduatorie. Quelle delle aziende consortili le avete esaurite tutte quante per fare assunzioni all'interno del Comune, non vorrei che questa assunzione, questo concorso ennesimo di agenti di Polizia Municipale, tra l'altro da tenere aperto per due anni, sia non altro che un modo per assumere altre persone che vengono assunte ufficialmente come Agenti di Polizia Municipale e dopo qualche mese ce li troviamo in altri uffici, forse perché quelli per Agenti di Polizia Municipale sono gli unici concorsi che sono possibili fare in Comuni che hanno, appunto, dichiarato il dissesto finanziario come il nostro. Tra l'altro non è chiaro nella sua replica se è stata fatta anche, perché mi diceva dei tempi necessari per acquisire le graduatorie di altri enti, però c'era anche la possibilità di chiedere una mobilità da altri Comuni, è stata fatta la procedura di chiedere la mobilità prima di indire il concorso pubblico? Questo è un ulteriore elemento che andrà approfondito. Ripeto, insomma, non posso assolutamente essere soddisfatto della replica e ribadisco che invierò il tutto alla Corte dei Conti, per valutare se è stata corretta o meno questa scelta dell'Amministrazione che, secondo me, comporta un inutile aggravio di spese perché, ribadisco, l'avete già fatto e siete andati a cercare graduatorie vicine e molto lontane per assumere personale qui al Comune di Afragola, non vedo perché in questo caso avete deciso di fare un concorso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Di Maso Gianluca e del Consigliere Francesco Castaldo.